



COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **41** del **30-12-22**

Codice Ente: 10065

Oggetto: INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELL'ART.19 DELLE N.T.A. DEL PIANO DELLE REGOLE AI SENSI DELL'ART.13 COMMA 14 BIS DELLA L.R. 11/03/2005 N. 12

Adunanza: Ordinaria - seduta: Pubblica - convocazione: Prima.

L'anno duemilaventidue il giorno trenta del mese di dicembre alle ore 20:30, nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

MIGLIORATI ANGELO	P	MIGLIORATI MATTIA	P
FERRARI SERAFINO	A	FINETTI SIMONA RITA MARIA	P
FERRARI FABIO (1988)	P	FERRARI NICOLA	A
MIGLIORATI FABIO	P	MEDICI RICCARDO	P
FERRARI GUERINO PASIO	A	BATTAGLIA SABRINA	A
PASINETTI FRANCESCO	P	SOZZI EVELIN	P
SORLINI ANDREA	A		

presenti n. 8 assenti n. 5.

Partecipa all'adunanza l'Assessore esterno TOMASONI MARIA LUISA e il SEGRETARIO COMUNALE Signor BERNARDI MARINO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor MIGLIORATI ANGELO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Relaziona il Sindaco sull'argomento il quale evidenzia che in sede di applicazione della normativa urbanistico-edilizia recata dal nuovo Piano di Governo del Territorio si sono palesate alcune difficoltà interpretative di talune disposizioni che rendono opportuno un intervento di interpretazione autentica di tali norme al fine di dare certezza nei rapporti tra Comune e cittadini. Ciò al fine di evitare malintesi e contenziosi che nuocciono alla fiducia che deve intercorrere tra Autorità Pubblica e Cittadino.

Con l'occasione ritiene altresì opportuno introdurre un principio di indirizzo per i funzionari per fare sì che in caso siano possibili più interpretazioni di una norma urbanistico-edilizia si privilegi quella più favorevole al cittadino.

Interviene il Consigliere Fabio Ferrari che rimarca l'importanza di favorire sempre le relazioni tra cittadini e pubblica amministrazione.

Il Sindaco propone quindi il seguente emendamento al testo della proposta di deliberazione sottoposta all'esame del Consiglio Comunale:

Al punto 6 del dispositivo inserire il seguente: **“L'Ufficio Tecnico, nell'interpretazione delle norme del P.G.T. o del Regolamento Edilizio, è sempre tenuto ad applicare, ove possibile, l'interpretazione più favorevole al Cittadino”.**

La proposta di emendamento viene posta in votazione per alzata di mano e viene approvata con voti unanimi favorevoli.

A seguire il Sindaco, constatato che sul punto non vi sono richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta di deliberazione come sopra emendata.

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 18/02/2022, con la quale sono stati approvati gli atti costituenti il nuovo Documento di Piano e la variante generale al piano dei servizi, al piano delle regole, alla componente geologica, idrogeologica e sismica del P.G.T, integrata con il documento semplificato del rischio idraulico, nonché gli atti connessi e la documentazione costituente la Valutazione di Incidenza Ambientale (VIC) e la Valutazione Ambientale Strategia (VAS);

CONSIDERATO che si è reso necessario chiarire le disposizioni dell'art. 19 delle Norme tecniche di attuazione del Piano delle Regole, con particolare riferimento alla definizione dell'altezza esistente degli edifici classificati nella zona omogenea “R2-residenziale esistente”;

VISTO il parere dell'arch. Marco Tomasi, tecnico estensore del P.G.T. vigente, assunto al P.G. n. 15508 del 24/12/2022, relativo alla definizione dell'altezza esistente degli edifici nella zona omogenea “R2- residenziale esistente”;

RILEVATO che nel suddetto parere, in riferimento all'art. 19 delle N.T.A. del Piano delle Regole si dà atto che:

“La gran parte degli edifici esistenti è nel PGT classificata nella zona R2 per la quale la norma di piano prevede le più ampie possibilità di intervento (anche con demolizione e ricostruzione confermando la Superficie Lorda e la Superficie Coperta esistenti maggiorati di una percentuale stabilita) al fine di incentivare il rinnovamento del patrimonio edilizio e il riuso di quello in disuso.

Con tale finalità è prevista, anche in caso di demolizione e ricostruzione, la conferma di altezze preesistenti anche se superiori all'altezza massima di zona.

Gli interventi suddetti possono comportare anche una modifica dei piani di riferimento derivante dai maggiori spessori richiesti dal rispetto delle norme antisismiche e di risparmio energetico che possono determinare variazioni dell'altezza del fronte così come definita dalle Definizioni Tecniche Unificate.

Al fine di non limitare tali interventi nella zona R2 per altezza esistente è da intendere la quota assoluta, riferita a caposalda esterni alle aree oggetto d'intervento (strade o spazi pubblici) e documentata da rilievo strumentale sottoscritto dal tecnico, dove nell'edificio esistente, è collocata l'intersezione fra il muro perimetrale e l'intradosso della gronda.

Questo criterio di misurazione è confermato dalla necessità di non penalizzare la ricostruzione rispetto ad una possibile ristrutturazione nella quale sia mantenuta la posizione della gronda”;

RITENUTO opportuno, al fine di dirimere ogni dubbio interpretativo e consentire quindi all'Ufficio Tecnico, nonché ai tecnici professionali di operare senza incertezze, dare una interpretazione autentica alle suddette norme tecniche di attuazione del vigente PGT;

VISTO il comma 14-bis dell'art. 13 della Legge Regionale 12/2005 e s.m.i. che cita “*i comuni, con deliberazione del consiglio comunale analiticamente motivata, possono procedere alla correzione di errori materiali, a rettificare e a interpretazioni autentiche degli atti di PGT non costituenti variante agli stessi. Gli atti di correzione, rettifica e interpretazione autentica degli atti di PGT sono depositati presso la segreteria comunale, pubblicati nel sito informatico dell'amministrazione comunale, inviati per conoscenza alla Provincia e alla Giunta Regionale ed acquistano efficacia a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di approvazione e di deposito, da effettuarsi a cura del Comune*”;

RITENUTO, per tutto quanto sopra richiamato, opportuno e coerente agli obiettivi di riqualificazione degli edifici esistenti e di incentivazione del rinnovamento del patrimonio edilizio, procedere con l'interpretazione autentica dell'art. 19 delle N.T.A. del Piano delle Regole del P.G.T. vigente

ATTESA la propria competenza così come previsto dall'art. 42 “attribuzioni dei consigli” del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. e dall'art. 13 “approvazione degli atti costituenti il Piano di governo del territorio” della Legge Regionale 12/2005 e s.m.i.;

RICHIAMATO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area edilizia privata ed urbanistica, ai sensi dell'art. 49, primo comma, dell'art. 147 bis, 1 comma, del Dlgs 18 agosto 2000, n. 267, e del TITOLO II del Regolamento dei controlli interni, in merito alla correttezza procedurale del presente atto, che si allega al presente documento quale parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Indetta quindi la votazione a scrutinio palese che ottiene il seguente esito:

- Presenti n. 08
- Votanti n. 08
- Favorevoli n. 08
- Contrari nessuno
- Astenuti nessuno

DELIBERA

1°- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del deliberato.

2°- Di procedere con l'interpretazione autentica, ai sensi dell'art. 14-bis della art. 13 della Legge Regionale 12/2005 e s.m.i., dell'art. 19 delle N.T.A. del Piano delle Regole del P.G.T. vigente, facendo proprio ed approvando il parere espresso dall'arch. Marco Tomasi – Tecnico estensore del PGT, assunto al P.G. n. 15508 del 24/12/2022, allegato alla presente come parte integrante e sostanziale.

3°- Di dare atto che ai sensi del medesimo succitato comma 14, l'interpretazione autentica delle NTA del vigente PGT, oggetto della presente deliberazione, non costituisce variante agli stessi.

4°- Di dare atto che la presente deliberazione non comporta modifica agli atti del PGT vigente.

5°- Di precisare che, ai sensi del comma 14-bis dell'art. 13 della Legge Regionale 12/2005, la presente deliberazione, corredata degli atti, sarà depositata presso la segreteria comunale, pubblicata nel sito informatico dell'Ente, inviata per conoscenza alla Provincia ed alla Giunta Regionale ed acquisterà efficacia a seguito di pubblicazione dell'avviso di approvazione e di deposito sul BURL della Regione Lombardia.

6° - Di stabilire quale linea di indirizzo che “l'Ufficio Tecnico, nell'interpretazione delle norme del P.G.T. o del Regolamento Edilizio, è sempre tenuto ad applicare, ove possibile, l'interpretazione più favorevole al Cittadino”.

7°-Di demandare al Responsabile dell'Area edilizia privata e urbanistica gli atti necessari e conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.

8°-Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, con voti favorevoli n. 08, , contrari nessuno, astenuti nessuno, palesemente espressi, con separata votazione ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del Dlgs n. 267/2000.

In base alla Legge n. 15/05 e al D.Lgs. n. 104/10 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo on line dell'Ente o, in

alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato, ai sensi dell'art. 9 del D.P..R n. 1199/71.

MM\

La seduta termina alle ore 21:10.

Deliberazione di Consiglio Comunale N.41 del 30-12-2022

**IL PRESIDENTE
MIGLIORATI ANGELO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
BERNARDI MARINO**

Il presente documento informatico è stato firmato digitalmente ed è conservato nel sistema di gestione documentale, in conformità alle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, approvato con decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82